



LE DONAZIONI DELL'AOD ALLA UMANITARIA PADANA ONLUS PER IL PROGETTO "GUERRIERI PER LA PACE"

Borelli: "Collaboriamo dal 2003 ed abbiamo sempre dato il nostro sostegno alle popolazioni di zone critiche del mondo come il Darfur-Sudan, l'Afghanistan e l'Iraq"

La collaborazione tra Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda ed il progetto "Guerrieri per la Pace" dell'Associazione Umanitaria Padana Onlus (AUPO), è nata nel 2003 ed ormai, dopo ben quattro anni, è arrivato il momento di trarre una sorta di bilancio.

La Presidente dell'AUPO Sara Fumagalli, alcune settimane fa, ha inviato al Direttore Generale dell'AOD Mauro Borelli una lettera per esprimere il proprio ringraziamento per il continuo e puntuale sostegno dell'Azienda Ospedaliera al progetto che ha toccato zone critiche come l'Iraq, l'Afghanistan ed il Darfur-Sudan.

"L'Azienda - spiega Borelli -, ha donato a quest'Associazione diverse apparecchiature ormai in disuso. Mi fa davvero piacere sapere che le nostre donazioni sono oggi utilizzate in varie parti del mondo che, quotidianamente, hanno praticamente bisogno di tutto".

Com'è nata questa collaborazione?
"Quando, nel 2003, la Presidente Sara Fumagalli mi ha fatto conoscere il progetto "Guerrieri per la Pace"



Nella foto le fasi di scarico di un camion ad Herat (Afghanistan)

dell'AUPO non ho avuto la minima indecisione nel dare il nostro contributo. Credo che l'AOD possa essere orgogliosa della riuscita di questa iniziativa ed importante iniziativa umanitaria".
E' possibile quantificare le vostre donazioni?
"Per quanto riguarda i mobili, abbiamo negli ultimi anni donato circa 220 letti, 240 comodini, 45 armadi e circa 100 tavoli da degenza che, ovviamente, qui da noi abba-

mo rimpiazzato con mobilio nuovo rinnovando il comfort e la fruibilità delle stanze della nostri ospedali.
Invece, per quanto riguarda le apparecchiature, nel 2003 abbiamo donato ecografi, dializzatori, omogemolizzatori, tende ad ossigeno e diatermocagulabili portatili per radiografi; e, infine, nel corso degli anni, anche elettrocardiografi, defibrillatori, marmografi, camilli per anestetici, microscopi, letti mec-

canici per endoscopia digestiva ed altre strumentazioni che, come mi è stato assicurato, sono di fondamentale importanza per garantire un'assistenza sanitaria primaria in zone in difficoltà come queste".
Continuerete con questa collaborazione?
"Per quanto mi riguarda, sarò sempre a disposizione quando si parla di sostenere progetti come "Guerrieri per la Pace" dell'AUPO.



Crede - condole - che questo tipo d'iniziativa, benché ancora insufficienti, siano comunque una risposta concreta a situazioni emergenziali che necessitano di un sostegno umanitario. Ripeto, siamo orgogliosi di aver potuto dare il nostro contributo a quest'iniziativa".

Ecco il testo della lettera dell'Umanitaria Padana Onlus inviata all'AOD. "Come sa, a partire dal 2003 ho l'onore di coordinare il progetto umanitario "Guerrieri per la Pace", volto a portare assistenza immediata, serinare amore e costruire condizioni concrete di sviluppo socio-economico e di pace nei paesi colpiti da conflitti, secondo il nostro motto: "Alitiamo i popoli a casa loro, aiutiamoli ad aiutarci", nel rispetto delle culture e tradizioni locali e delle diverse identità. In quattro anni abbiamo portato personalmente a destinazione quasi un centinaio di tonnellate di aiuti e realizzato opere importanti e significative in paesi tristemente noti alle cronache come l'Iraq, l'Afghanistan ed il Darfur-Sudan.

Eppure, proprio in questi paesi abbiamo avuto la gioia di vedersi accendere, anche nel buio fitto dell'odio e della violenza, la dolce luce della carità e di poter testimoniare che l'amicizia tra popoli diversi, ciascuno sovrano a casa propria e rispettoso a casa d'altri, è cosa possibile. A questo punto è doveroso e gradito ringraziare di tutto cuore, a nome mio e di tutta l'Associazione, lei e l'AOD, unitamente all'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia, per aver contribuito attivamente sin dall'inizio del progetto, donandoci numerosissime attrezzature ospedaliere ed apparecchiature elettromedicali da Voi dismesse, che oggi sono utili ed operanti in ciascuno dei paesi precedentemente citati".

Sara Fumagalli



STUDIO AUDIOPROTESICO COMINI

Apparecchi per l'udito

CONVENZIONATO ASL: apparecchi acustici gratuiti per gli aventi diritto

- Apparecchi acustici digitali • Prova gratuita dell'udito
- Pronta assistenza domiciliare e riparazione protesi • Apparecchi in prova
- Vendita batterie ed accessori per l'udito

DESENZANO del Garda - Via Garibaldi, 134 - Tel. e Fax 030 9121018 - Cell. 335 6188266

Orario: dal lunedì al sabato 09.00 - 12.00 Pomeriggio Assistenza Domiciliare

GUERRIERI PER LA PACE

L'UMANITARIA PADANA ONLUS CON IL SUPPORTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO CONTRIBUISCE DAL 2003 AL PROGETTO UMANITARIO, IN AIUTO DI CHI SOFFRE

Gent.mo Dott. Mauro Borelli
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda

Come sa, a partire dal 2003 ho l'onore di coordinare per l'Associazione Umanitaria Padana Onlus il progetto umanitario "Guerrieri per la Pace", volto a portare assistenza immediata, seminare amore e costruire condizioni concrete di sviluppo socio-economico e di pace nei paesi colpiti da conflitti, secondo il nostro motto: "Aiutiamo i popoli a casa loro, aiutiamoli ad aiutarsi", nel rispetto delle culture e tradizioni locali e delle diverse identità.

In 4 anni abbiamo portato personalmente a destinazione quasi un centinaio di tonnellate di aiuti e realizzato opere importanti e significative in paesi tristemente noti alle cronache, come l'Iraq, l'Afghanistan, il Darfur-Sudan.

Eppure, proprio in questi paesi noi abbiamo avuto la gioia di vedersi accendere, anche nel buio fitto dell'odio e della violenza, la dolce luce della carità e di poter così testimoniare che l'amicizia tra popoli diversi, ciascuno sovrano a casa propria e rispettoso in casa d'altri, è cosa possibile.

A questo punto è doveroso e gradito ringraziare di tutto cuore, a nome mio e di tutta l'Associazione, Lei e l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, unitamente all'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia, per aver contribuito assiduamente sin dall'inizio al nostro progetto, donandoci numerosissime attrezzature ospedaliere e apparecchiature elettromedicali da Voi dismesse, che oggi sono utili ed operanti in ciascuno dei Paesi precedentemente citati, come potrete vedere nelle foto allegate.

L'occasione mi è fiata per far giungere a Lei e a tutta la Sua Organizzazione i migliori saluti e auguri di buon lavoro.

Sara Fumagalli



BANDO ORDINARIO 2007 PER IL SERVIZI OTTO VOLO

L'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (AOD) ricerca 8 volontari da impiegare nell'ambito dell'informazione al cittadino e dell'educazione ai suoi diritti, per il progetto "Il sistema cambia, cambia il sistema". I ragazzi possono scegliere di prestare servizio presso le strutture dell'AOD presenti nei seguenti Comuni: Gavardo, Leno, Lonato,

Minerbio e Salò. I ragazzi che vorranno partecipare a questo progetto saranno chiamati ad aumentare la visibilità della struttura e del suo operato, assicurare sistematicamente un'informazione puntuale e aggiornata, semplificare la comunicazione mediante l'adozione di un linguaggio semplice e com-

prendibile, potenziarne la divulgazione attraverso strumenti di comunicazione aggiornati e adeguati alle diverse tipologie d'utenza e promuovere iniziative che rispondano ad interessi reali, realizzate a partire dal monitoraggio delle esigenze prevalenti. Per partecipare alle selezioni è sufficiente essere cittadini e cittadini

AREA
BLU

DESENZANO

31

L'AZIENDA OSPEDALIERA IN PRIMO PIANO

**BORELLI: "ABBIAMO SEMPRE DATO IL NOSTRO SOSTEGNO
ALLE POPOLAZIONI DI ZONE CRITICHE DEL MONDO"**

La collaborazione tra l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda ed il progetto "Guerriglieri per la Pace" dell'Associazione Umanitaria Padana Onlus, è nata nel 2003 ed ormai, dopo ben quattro anni, è arrivata al momento di tirare una sorta di bilancio.

La Presidente della Onlus Sara Fumagalli nei giorni scorsi, ha inviato al Direttore Generale dell'AOB Mauro Borelli una lettera per esprimere il proprio ringraziamento per il continuo e puntuale sostegno dell'Azienda Ospedaliera al progetto che ha toccato zone critiche come l'Iraq, l'Afghanistan ed il Darfur-Sudan.

L'Azienda ha donato a quest'Associazione diverse apparecchiature ormai in disuso. Mi fa davvero piacere sapere che le nostre donazioni sono oggi utilizzate in varie parti del mondo che, quotidianamente, hanno praticamente bisogno di tutto.

Quando, nel 2003, la Presidente Sara Fumagalli mi ha fatto conoscere il progetto "Guerriglieri per la Pace" dell'Associazione Umanitaria Padana Onlus, non ho avuto la minima indecisione nel dare il nostro contributo. Credo che l'AOB possa essere orgogliosa della riuscita di questa leale ed importante iniziativa umanitaria.

E' possibile quantificare le vostre donazioni?
"Per quanto riguarda i mobili, abbiamo negli ultimi

anni donato 220 letti, 240 comodini, 65 armadi e circa 100 tavoli da degenza che, ovviamente, qui da noi abbiamo rimpiazzato con mobili nuovi rinnovando i comfort e la fruibilità delle nostre stanze di degenza.

Invece, per quanto riguarda le apparecchiature donate, queste sono state diverse. Nel 2003, per esempio, avevamo donato ecografi, dissalatori, ortopedizzatori, tende ad ossigeno e diatermocoagulatori portatili per radiografie. A seguito, nel corso degli anni, abbiamo donato elettrocardiografi, defibrillatori, mammografi, carrelli per anestesia, microscopi, letti meccanici per endoscopia digestiva ed altre strumentazioni che, come mi è stato assicurato sono di fondamentale importanza per garantire un'assistenza sanitaria primaria in zone in difficoltà come queste".

Continuerete con questa collaborazione?
"Per quanto mi riguarda, sarò sempre a disposizione quando si parla di sostenere progetti come "Guerriglieri per la Pace" dell'Associazione Umanitaria Padana Onlus". Credo che questo tipo d'iniziativa, benché ancora insufficienti, siano comunque una risposta concreta a situazioni emergenziali che necessitano di un sostegno umanitario. Ripeto, siamo orgogliosi di aver potuto dare il nostro contributo a quest'iniziativa".



Mauro Borelli

COME DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO

-Per donazioni materiali telefonare al
N° 02.66234.314

-Per donazioni finanziarie
Per i progetti Guerriglieri per la Pace e
in soccorso dei popoli:

C/C N°5080 C/O BANCA
PROVINCIALE LECCESE

ABI 05015 CAB 22900 CIN W

indicando eventualmente nella causale
il progetto che si vuole sostenere

-Per altre donazioni ALL'UMANITARIA
PADANA ONLUS:

C/C N°4970 C/O BANCA
PROVINCIALE LECCESE

ABI 05015 CAB 22900 CIN Z

IO CIVILE ASSOCIAZIONE MOSAICO

PER L'AZIENDA OSPEDALIERA

italiano di età compresa tra i 18 e i 28 anni.
Numerosi i vantaggi per chi decide di diventare volontario in Sor presso un ente associato a Mosaico: un anno di formazione altamente qualificata, 30 ore settimanali di servizio per € 434 mensili con rimborso delle spese di trasporto, 20 giorni di permesso e altrettanti giorni di permesso studio, 15 giorni di malattia retribuita, vacanze utili per i concorsi pubblici e periodo valido ai fini pensionistici. "Il servizio civile non preclude né la possibilità di continuare a lavorare né quella di pro-

seguire gli studi, anzi Associazione Mosaico prevede agevolazioni per gli studenti e dà crediti formativi riconosciuti dalle università convenzionate" - dichiara il presidente Claudio Di Biasi - che aggiunge:
"Il servizio civile facilita l'ingresso nel mondo del lavoro. Visto che è un'esperienza professionalizzante e permette di intraprendere un percorso consapevole di cittadinanza attiva. Inoltre nel 2006 il 30% dei ragazzi che hanno scelto i progetti di Associazione Mosaico sono stati assunti con contratti di vario tipo, presso gli enti in-

ci hanno prestato servizio".
Il testo integrale dei progetti è reperibile sul sito www.mosaico.org all'interno dell'area riservata. Per essere inseriti nel sistema di selezione ed ingaggio è semplicemente per chiedere informazioni su come partecipare al bando e diventare volontario in Servizio Civile, è necessario chiamare Associazione Mosaico allo 035 254140 o scrivere una mail indicando i propri dati a info@mosaico.org entro e non oltre il 1° ottobre.